

LICEO SCIENTIFICO STATALE CARLO CAFIERO



PTOF 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "CARLO CAFIERO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6086** del **10/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 55** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA

L'istituzione di questo Liceo risale all'a.s. 1952-53 con sede presso l'edificio del Liceo Ginnasio "A. Casardi" in via F. D'Aragona sotto la presidenza del prof. Mastropasqua e con un numero sufficiente di alunni per la formazione di una sola classe. Da allora il Liceo Scientifico ha conosciuto una progressiva crescita di iscrizioni, tale da rendere necessario dal 1965 al 1972 l'utilizzo di una succursale presso i locali del Monte di Pietà in via Cialdini. Per l'inagibilità di quest'ultima fu trovata una nuova succursale in un vecchio maglificio in via Stella, ove si trasferirono nove classi. L'attuale ubicazione, in via Dante Alighieri, 1, risale al 1 settembre del 1976-77, sotto la presidenza del prof. Degennaro. Lo sviluppo e le trasformazioni economiche e socio-culturali della città hanno fornito all'istituzione un'utenza sempre più numerosa, tale da consentire la costituzione di quattro indirizzi di studio. L'attuale intitolazione a Carlo Cafiero appartiene a un periodo più recente, ovvero all'a.s.2001, al fine di ricordare il concittadino Carlo Cafiero, giurista e sociologo insigne, per la fede, la passione, il sacrificio e la coerenza che improntarono la sua ideologia e la sua esperienza umana e culturale. Dall'a.s. 2007-08 si sono avute difficoltà logistiche a causa della carenza di aule a fronte di un numero elevato di studenti e si è ottenuto l'uso di alcune aule della attigua scuola media "E. Fieramosca" e dall'a.s. 2018-19 della sede distaccata "Manzoni" sita in via Marconi 12. Nell'a.s. 2010-11 il Liceo Cafiero si apre alla riforma della scuola secondaria superiore con i nuovi ordinamenti definiti dal regolamento emanato con DPR del 15 marzo 2010, n.89 e assume il seguente assetto curricolare: Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo Sportivo, indirizzo avviato nell'a.s. 2014-15.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La quasi totalità degli iscritti per l'anno scolastico 2022/2023 appartiene al nostro territorio; gli altri studenti provengono da comuni limitrofi. La comunità scolastica presenta una consistente eterogeneità per quanto riguarda lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti. Il contesto familiare, quale emerge soprattutto dai colloqui con i



Docenti ed il Dirigente Scolastico, è per la maggior parte costruttivo e sinergico: le famiglie pongono in primo piano il successo scolastico dei figli, forniscono agli stessi i supporti necessari a conseguirlo e seguono con sollecitudine il loro percorso formativo. L'utenza è costituita prevalentemente da studenti che hanno conseguito un'ottima valutazione a conclusione della scuola secondaria di primo grado. Sono, quindi, studenti motivati da una spiccata curiosità e da una notevole vivacità intellettuale. Si registra la presenza di studenti con BES, certificati e non, e un numero esiguo di alunni stranieri che risultano ben integrati con il resto della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il comune di Barletta, sito sulla costa adriatica, conta circa 93mila abitanti. La popolazione, prevalentemente autoctona con una percentuale di stranieri pari al 2,5%, a partire dal 2018 è in sensibile calo demografico. L'economia della città attinge la sua ricchezza essenzialmente da attività riconducibili al settore primario, secondario e soprattutto commerciale. Quest'ultimo ha assorbito la manodopera e i capitali resi disponibili dalla crisi del settore tessile e calzaturiero, che a partire dall'inizio del nuovo millennio ha fatto registrare un sensibile impoverimento del tessuto socio-culturale della città. A partire dal 2009 l'istituzione della provincia BAT (Barletta-Andria-Trani), ha dotato la città di importanti uffici amministrativi come la Prefettura e il Tribunale, potenziando la componente sociale medio-alta della popolazione. In città sono presenti numerosi indirizzi di studio che abbracciano tutte le possibilità di offerta formativa poste in essere dal Ministero dell'Istruzione: dai licei e i loro indirizzi specifici, agli istituti di istruzione secondaria superiore, alla formazione professionale. In tal modo i giovani della città possono scegliere serenamente la tipologia di formazione a cui accostarsi per coltivare i propri interessi. Dal punto di vista culturale la città vanta un certo dinamismo garantito dalla presenza del Teatro e di numerose associazioni operative in ambito sociale e culturale, attivamente impegnate in progetti di rete con le istituzioni scolastiche del territorio. Tuttavia, i giovani della città non sempre possono contare su luoghi di aggregazione sociale e culturale per favorire l'incontro, il confronto e la loro libera espressione e in tal senso anche la scuola come istituzione dovrebbe farsi carico di questa esigenza e sopperire con progetti mirati.

Risorse economiche e materiali



L'Istituto attinge da risorse economiche di natura eterogenea. Si dispone, in primis, dei fondi ministeriali, a cui si affiancano quelli provinciali. Un'importante opportunità di cui l'istituto si avvale è quella dei finanziamenti PON FSE e FESR, attraverso una ricca progettualità che coinvolge un gran numero di studenti e di docenti, nonché risorse esterne. In misura contenuta, ma significativa, alle risorse economiche della scuola partecipano anche le famiglie attraverso il contributo volontario. L'incremento della popolazione studentesca, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, ha reso necessario dislocare le classi del Liceo Linguistico nella sede distaccata del plesso Manzoni. Quindi attualmente l'Istituto dispone di due plessi: uno centrale, sito in via Dante Alighieri n.1, con 51 aule e gli uffici amministrativi, e il plesso succursale sito in via Marconi n.12 con circa 15 aule.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "CARLO CAFIERO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BAPS150007
Indirizzo	VIALE DANTE ALIGHIERI, 1 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883531717
Email	BAPS150007@istruzione.it
Pec	baps150007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceocafiero.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1561

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

Il Liceo "Cafiero" vanta la presenza di quattro indirizzi di formazione: scientifico tradizionale, scientifico opzione scienze applicate, liceo linguistico e liceo sportivo. Questa pluralità di indirizzi



registra un riscontro estremamente positivo in termini di iscrizioni: infatti la scuola accoglie una popolazione studentesca che si attesta sulle 1565 unità distribuita in due plessi. Il plesso centrale ospita l'indirizzo Scientifico tradizionale, frequentato da 691 studenti, lo Scientifico opzione scienze applicate, frequentato da 393 studenti e l'indirizzo scientifico sportivo frequentato da 136 studenti. Il plesso Manzoni costituisce il polo linguistico e ospita 345 studenti.

I fattori che hanno concorso a tale processo di espansione sono molteplici come l'implementazione su larga scala di una didattica inclusiva, la costante collaborazione con la componente genitoriale nell'arduo compito educativo, la realizzazione di numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, volte a recepire le istanze di cambiamento poste in essere dalla realtà contemporanea.

Allegati:

Patto_di_corresponsabilità.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Auditorium-Sala conferenze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60

Approfondimento

La strumentazione tecnologica si è arricchita negli anni grazie agli investimenti dei Pon FESR e attualmente la scuola è dotata di una rete wifi per ciascuna aula, di 48 Digital Board nelle aule della sede centrale e 6 in quelle della succursale; 44 Smart TV nelle aule, 1 nell'Ufficio di presidenza; 50 aule hanno almeno uno schermo (tv o digital board); 42 aule hanno sia la Tv e sia la Digital Board. Grazie al PON FESR "Reti cablate" si sta provvedendo al cablaggio della rete sia nel plesso centrale sia nel plesso succursale. Sono stati allestiti nuovamente i laboratori di Informatica e Fisica, i cui spazi erano stati sacrificati per far fronte alla necessità di aule. Nel plesso centrale è attivo anche un laboratorio mobile al fine di fornire le strumentazioni necessarie agli studenti direttamente in aula. Il plesso centrale dispone di spazi attrezzati per le attività sportive ovvero un campo di calcetto, un campo di Basket /pallavolo, una palestra coperta, pista per corsa e una pista per salto in lungo. Il plesso della sede succursale dispone di una palestra coperta e di uno spazio esterno attrezzato per la pallavolo.



Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	34

Approfondimento

I docenti con contratto a tempo indeterminato sono in aumento rispetto al passato. La fascia d'età più rappresentata è quella tra i 45 e i 54 anni, in percentuale maggiore rispetto ai dati di riferimento. In aumento il numero di docenti con continuità di servizio nella scuola superiore a cinque anni. La scuola tende a valorizzare le competenze del personale promuovendo adeguate esperienze formative, riconoscendo ai docenti il bonus premiale, incentivando innovative prassi didattiche e metodologiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, al termine dell'anno scolastico, in relazione alla sospensione del giudizio

Traguardo

Ridurre di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito formativo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 22-25 migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Italiano : ridurre il numero di alunni nei livelli 1 e 2 allineando i risultati con la media del sud. Matematica: ridurre il numero di alunni nei livelli 2 e 3 allineando i risultati con la media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
 - definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento 2022/25

INTRODUZIONE

Il processo di autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della autovalutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti.

L'elaborazione del Piano di Miglioramento rappresenta la fase conseguente del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

LA NOSTRA IDENTITÀ...**PERCHÉ ESISTIAMO**

Nell'ultimo decennio il Liceo Cafiero ha diversificato e ampliato l'offerta formativa, arricchendo il suo assetto organizzativo: nell'anno Scolastico 2010-11, in ottemperanza alla riforma della scuola secondaria superiore disciplinata con DPR del 15 marzo 2010, n.89 ha adottato il seguente assetto curricolare: Liceo scientifico, Liceo scientifico- opzione scienze applicate, Liceo linguistico. Nell'A.S. 2013/14 la popolazione studentesca si è ampliata sino ad accogliere 1308 unità. Nell'anno scolastico 2014-15 è stato attivato l'indirizzo Liceo Sportivo. Tale assetto istituzionale ha avuto un riscontro molto favorevole in termini di iscrizioni facendo registrare nell'ultimo quinquennio un trend positivo in virtù del quale la popolazione studentesca del Cafiero è attualmente attestata su 1565 unità distribuita in due plessi. Il plesso centrale ospita l'indirizzo Scientifico tradizionale, frequentato da 691 studenti, lo Scientifico opzione scienze applicate, frequentato da 393 studenti e l'indirizzo scientifico sportivo frequentato da 136 studenti. Il plesso Manzoni costituisce il polo linguistico e ospita 345 studenti. I fattori che hanno concorso a tale processo di espansione sono molteplici come l'implementazione su larga scala di una didattica inclusiva, la costante collaborazione con la componente genitoriale



nell'arduo compito educativo, la realizzazione di numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, volte a recepire le istanze di cambiamento poste in essere dalla realtà contemporanea.

I NOSTRI VALORI ...*COSA È IMPORTANTE PER NOI*

La Scuola è nella sua globalità protesa alla valorizzazione dei talenti come migliore garanzia per il successo formativo degli studenti. Ogni studente ha il diritto di sviluppare i propri talenti, in un'ottica inclusiva attraverso la sinergia e la corrispondente valorizzazione delle competenze professionali dei docenti.

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (o PdM) viene redatto relativamente alle priorità, traguardi e obiettivi di processo declinati nel RAV. Le Priorità sono costituite dalle criticità evidenziate nel RAV. I Traguardi sono gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere nel triennio superando quelle criticità.

Gli Obiettivi di processo sono gli interventi e le azioni che la scuola attiverà a partire già dal presente anno scolastico. La pianificazione delle azioni copre l'arco del triennio di validità del Piano Triennale

Il PdM è collegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), che costituisce la summa delle azioni e delle attività che l'Istituto porrà in essere.

Sulla base dell'autovalutazione condotta, sono state individuate quali oggetto di miglioramento gli ESITI SCOLASTICI e i RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

Si riportano, quale punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV.

PRIORITÀ E RELATIVI TRAGUARDI TRIENNIO 2022/25

Nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione è stato indicato quale obiettivo prioritario il successo formativo degli studenti. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola individui strategie didattiche chiare e condivise e focalizzi l'attenzione sulle proprie criticità. A riguardo si ritiene prioritario adottare strategie tese a ridurre il numero di studenti con debito formativo, nonché la percentuale di studenti compresa nei livelli 1 e 2 nella prova standardizzate di italiano e nei livelli 2 e 3 nella prova standardizzate di matematica.

1. RISULTATI SCOLASTICI



Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti degli alunni, al termine dell'anno scolastico, in relazione alla sospensione del giudizio	a. Ridurre di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito formativo

2. RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
Nel triennio 22-25 migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	a. Italiano: ridurre il numero di alunni nei livelli 1 e 2 allineando i risultati con la media del sud.
	b. Matematica: ridurre il numero di alunni nei livelli 2 e 3 allineando i risultati con la media nazionale.

-

OBIETTIVI DI PROCESSO TRIENNIO 2022/25

Al fine di raggiungere le priorità strategiche si individuano i seguenti obiettivi di processo Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e in funzione del Tempo d'azione previsto. Gli obiettivi di processo indicati afferiscono alla progettualità a lungo termine triennale.

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione alle priorità
Curricolo, progettazione, valutazione	1. Avviare interventi di recupero in itinere,	Risultati



	prima della chiusura del I Quadrimestre.	scolastici Risultati nelle prove standardizzate
	2.Implementare le attività finalizzate al consolidamento delle abilità logico-matematiche.	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate
	3.Implementare le attività a supporto della lettura e della produzione scritta	Risultati nelle prove standardizzate
	4.Progettare a livello dipartimentale prove di verifica comuni per classi parallele, in riferimento alle classi iniziali del primo e secondo biennio al fine di migliorare la progettazione in termini di contenuti e di scansione temporale degli stessi.	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate
Ambiente di apprendimento	5.Ottimizzare l'organizzazione oraria dei docenti, utilizzando parte delle ore a disposizione per l'attivazione di corsi di recupero in orario pomeridiano.	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.Favorire l'adesione dei Docenti a corsi di formazione finalizzati all'ampliamento delle loro competenze metodologiche e alla valorizzazione della loro	Risultati scolastici Risultati nelle



	professionalità.	prove standardizzate
--	------------------	-------------------------

COSA VOGLIAMO DIVENTARE: LE SCELTE STRATEGICHE

Il Liceo Cafiero ridefinisce Mission e Vision affinché possa adeguatamente raccogliere le sfide educative lanciate dai cambiamenti in corso in ogni dimensione del mondo globalizzato e sempre più tecnologico. L'allestimento in tutte le aule dei digital board impone la necessità di un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento/apprendimento, affinché non si riduca ad una trasformazione fisica, ma si sostanzi in un adeguamento del setting didattico in risposta alle nuove esigenze delle studentesse e degli studenti.

L'obiettivo è quello di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Le tecnologie possono essere uno strumento prezioso per la personalizzazione dell'apprendimento. Lo sviluppo della tecnologia necessita però di una gestione "umana" solida; l'obiettivo è quello di promuovere un umanesimo tecnologico. La visione che guida le azioni della scuola è fondata sulla promozione dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi, e proiettata verso l'aumento dei livelli di inclusione, innovazione degli ambienti di apprendimento, introduzione di nuove metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, e innalzamento delle competenze digitali.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art.1 comma 7 LEGGE 107/2015)



Gli obiettivi formativi indicati da questa scuola come priorità sono in stretta connessione con le priorità espresse nel RAV, le attività curriculari ed extracurriculari, i quattro indirizzi di studio del Liceo e le risorse disponibili, di natura professionale e materiale. Le azioni previste afferiscono alla progettualità a breve periodo 2022/2023.

OBIETTIVI PRIORITARI (descrizione alla pagina successiva)	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
a, i	3	Progetti: ü Incontro con l'autore ü Il quotidiano in classe ü Olimpiadi di Italiano	I e II Quadrimestre
a, i	4	Prove comuni classi Prime e Terze	I e II Quadrimestre
a, i		PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-129: ü Let's enjoy English! ü Ici, on parle français	I Quadrimestre
a, i		PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-129: ü Hacia el DELE B1/B2	I e II Quadrimestre



		- ü HiersprachenwirDeuts - ü Corso di preparazione alla certificazione esterna del DELF - DALF	
g, h, i		PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-129: - ü Certificazione ICDL 1/ICDL 2 - ü Basi di informatica ed elettronica con Arduino - ü Arduino LAB	II Quadrimestre
b, i	1,2,5	- ü Corsi di recupero in matematica, fisica e scienze - ü PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-129: Calcolo numerico	II Quadrimestre
i	2	- ü PROGETTO PON 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-129: Ipotesi e Teorie 2 - ü Olimpiadi di Problem solving - ü Olimpiadi di Informatica - ü Olimpiadi delle	I e II Quadrimestre



		Scienze ü Giochi della Chimica ü Olimpiadi della Matematica/ Giochi di Archimede ü Olimpiadi di Fisica	
c, i		ü Progetto: A suon di Arte ü Cafiero Web ü Letteratura e musica: la parola ai giovani	I e II Quadrimestre
d, i		ü Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ü Progetto: Quelli che... il volontariato ü Olimpiadi di Cittadinanza	I e II Quadrimestre
e, i		ü PROGETTO PON 10.2.2A FDRPOC-PU-2022-129: Legal..Mente	I Quadrimestre
f, i		Progetti: ü Avviamento alla pratica sportiva ü Scuola sport e	I e II Quadrimestre



		disabilità PROGETTO PON 10.1.1A-FDRPOC-PU- 2022-117 ü Benessere Sport ü Insieme per il Cafiero	
--	--	--	--

OBIETTIVI PRIORITARI

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegrated learning
- b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- f. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



- g. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- h. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- i. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Obiettivo di processo 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane-Interventi di formazione personale docente.

Piano di Formazione Docenti 2022/2023 (si rinvia alla sezione "Organizzazione" del PTOF 2022/2025)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, al termine dell'anno scolastico, in relazione alla sospensione del giudizio

Traguardo

Ridurre di 1 punto percentuale il numero di studenti con debito formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio 22-25 migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Italiano : ridurre il numero di alunni nei livelli 1 e 2 allineando i risultati con la media del sud. Matematica: ridurre il numero di alunni nei livelli 2 e 3 allineando i risultati con la media nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

.

○ **Ambiente di apprendimento**

.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Cafiero ridefinisce Mission e Vision affinché possa adeguatamente raccogliere le sfide educative lanciate dai cambiamenti in corso in ogni dimensione del mondo globalizzato e sempre più tecnologico. L'obiettivo è quello di trasformare la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Le tecnologie possono essere uno strumento prezioso per la personalizzazione dell'apprendimento. Lo sviluppo della tecnologia necessita però di una gestione "umana" solida ; l'obiettivo è quello di promuovere un umanesimo tecnologico. La visione che guida le azioni della scuola è fondata sulla promozione dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi, e proiettata verso l'aumento dei livelli di inclusione, innovazione degli ambienti di apprendimento, introduzione di nuove metodologie didattiche attive, laboratoriali e cooperative, e innalzamento delle competenze digitali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una leadership trasformazionale consente di proporre e di promuovere percorsi di ampliamento dell'offerta formativa che permettono sia di conseguire ulteriori competenze rispondenti alle propensioni di ciascun alunno sia di far ritrovare l'interesse e la motivazione allo studio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Diffusione della cultura della valutazione; utilizzo del dato valutativo per progettare il



miglioramento; sviluppo di pratiche riflessive della comunità scolastica

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Competenze di base per il successo formativo; didattica per competenze; prove per classi parallele, prove esperte, prove per competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Obiettivo : 100% della popolazione connessa entro il 2026; Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese; “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole; Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN; Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura.

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”:

Obiettivo: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo: sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivo: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE

Obiettivo: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione; rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

MISSIONE 6: SALUTE

Obiettivo: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nell'ambito della MISSIONE 1 si realizzeranno i seguenti progetti:



-Misura 1.2 - " ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - SCUOLE

Implementa un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati.

-MISURA 1.4.1 - "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - SCUOLE

Finanzia interamente la realizzazione o l'aggiornamento del proprio sito web scolastico, Madisoft S.p.A. Propone il nuovo modello Nuvola sito scuola "Designers Italia" per un sito più sicuro, perfettamente aderente e allineato agli standard richiesti.

Nell'ambito della MISSIONE 4 Componente 1 si realizzeranno i seguenti progetti:

-DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il progetto mira al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.

-ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ

Oggetto dell'accordo sono i percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR, Investimento 1.6 "Orientamento attivo scuola-università", proposti per l'a.s. 2022/2023 e promossi dall'Università degli Studi di Foggia in favore degli alunni del Liceo Scientifico "C. Cafiero" di Barletta. In particolare, nel corso del citato a.s. 2022/2023 saranno realizzati n. 14 corsi della durata di 15 ore ciascuno con il coinvolgimento di n. 346 alunni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il liceo "Cafiero" occupa un ruolo di rilievo nel contesto cittadino, grazie al lavoro di forte sinergia svolto negli anni con le agenzie culturali del territorio e soprattutto in virtù dell'offerta formativa che propone fortemente rispondente alla richiesta proveniente dalla popolazione. Il liceo vanta la presenza di quattro indirizzi: scientifico tradizionale, scientifico opzione scienze applicate, linguistico e sportivo (unico liceo sportivo nella provincia BAT). Nello specifico si evidenziano le seguenti peculiarità dei singoli indirizzi:

Il percorso del Liceo Scientifico tradizionale, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, funzionali alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30



Il percorso del Liceo Scientifico-Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e comprendere l'identità culturale di civiltà diverse.

OPZIONE FRANCESE

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 4	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

OPZIONE TEDESCO

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	3

Il Liceo Scientifico sportivo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare, attraverso le conoscenze disciplinari, le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere e l'attività sportiva, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie.

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	3



In ciascuno degli indirizzi di studio attivati presso il liceo "Cafiero" vengono destinate 33 ore annuali all'insegnamento interdisciplinare dell'Educazione civica. La scuola organizza l'insegnamento di tale disciplina attraverso un progetto di istituto che coinvolge in modo trasversale tutte le discipline.

L'offerta formativa del liceo si arricchisce di progetti opzionali, che coinvolgono più classi e sezioni e che agiscono sulla verticalità; tali progetti rappresentano un forte stimolo culturale oltre che un potenziamento per le eccellenze dell'istituto stesso. La scuola annovera, nel ventaglio dei suoi progetti:

- la preparazione all'esame per conseguire le certificazioni linguistiche;
- la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi;
- percorsi di recupero e potenziamento di numerose discipline, come scienze, matematica, inglese;
- l'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri;
- il progetto Arduino;
- la partecipazione alle olimpiadi di Italiano, della Matematica, della Chimica, della Fisica, delle Scienze, di Informatica, del Problem Solving;
- la certificazione icdl
- la partecipazione a concorsi locali, regionali, nazionali.

A partire dal terzo anno tutte le classi dell'istituto dedicano 90 ore extracurricolari allo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Durante la prima fase del percorso gli studenti acquisiscono competenze legate alla sicurezza sul lavoro, al primo soccorso e alle conoscenze base di tipo sanitario; nella seconda fase, le singole classi svolgono un progetto specifico a loro assegnato attraverso partenariati e convenzioni che la scuola stipula con enti, associazioni culturali, studi di professionisti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "CARLO CAFIERO"

BAPS150007

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti
di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,
filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,
sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i
doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione
critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo



tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il percorso del Liceo Scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, funzionali alla maturazione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Il percorso del Liceo Scientifico-Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e comprendere l'identità culturale di civiltà diverse.

Il Liceo Scientifico Sportivo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di



un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare, attraverso le conoscenze disciplinari, le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere e l'attività sportiva, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "CARLO CAFIERO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica sarà di 33 ore annuali.

Pertanto, i docenti di tutte le discipline investiranno una porzione delle proprie ore, secondo quanto stabilito dalla Programmazione di Istituto di Educazione Civica approvata dal Collegio dei docenti. Per le classi quarte (che non aderiscono alle "Olimpiadi di Cittadinanza") e per le classi quinte l'insegnamento dell'Educazione Civica avverrà in codocenza con le docenti di abilitate nelle discipline giuridico-economiche per 12 ore annuali; le restanti ore mantengono il carattere di trasversalità.

Allegati:

Ed. Civica_quadro orario.pdf

Approfondimento

Nel plesso centrale sono stati ripristinati i laboratori di informatica e di fisica; pertanto le 51 classi degli indirizzi scientifico, scienze applicate e sportivo saranno allocate nelle 49 aule disponibili attraverso un sistema di turnazione (in allegato), che coinvolgerà tutte le classi seconde del plesso centrale e la 1O, per le quali le attività motorie e laboratoriali saranno calendarizzate in un'unica giornata alla settimana.



Allegati:

Turnazione settimanale delle classi seconde e 1O.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "CARLO CAFIERO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Progettazione curricolare: Sulla base delle Indicazioni della normativa vigente – Legge 107 del 2015, DPR n. 89 del 15 marzo 2010-, dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, dei principi generali dell'Offerta Formativa dell'Istituto, dell'analisi delle attese del territorio e dei bisogni dell'utenza, i docenti hanno predisposto un progetto formativo che si realizza nell'ordinaria e quotidiana attività didattica, così come viene descritta nella programmazione dei dipartimenti. In tutti gli ambiti l'organizzazione della didattica passa attraverso l'azione di figure di sistema (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di dipartimento e di classe) e si articola in attività curricolari, progetti specifici, attività extracurricolari, percorsi di recupero e percorsi per l'eccellenza. Le scelte didattiche e metodologiche, dettagliate nelle progettazioni dei singoli consigli di classe, sostengono e rendono possibile la costruzione di un luogo di apprendimento coerente con i principi dichiarati. La nostra offerta formativa si struttura in Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate, Liceo linguistico, Liceo sportivo (DPR n. 89 del 15 marzo 2010). Nella definizione del curricolo di scuola, infine, l'esplicitazione degli strumenti, dei metodi, dei criteri e delle tipologie di valutazione degli apprendimenti assume una funzione decisiva - anche con adeguato riferimento agli esiti delle rilevazioni nazionali e delle indagini internazionali - e concorre a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1). Il percorso del Liceo Scientifico, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, funzionali alla maturazione delle competenze necessarie per



seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Il percorso del Liceo Scientifico-Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Il Liceo Scientifico sportivo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare, attraverso le conoscenze disciplinari, le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere e l'attività sportiva, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie. Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e comprendere l'identità culturale di civiltà diverse. La filosofia che sottende l'azione educativa -formativa del Liceo, "educare, formare, istruire con una forte attenzione all'adolescente, allo studente, al futuro professionista...al cittadino di domani", è ispirata sia al Trattato di Lisbona del 2000 che ai quattro pilastri dell'educazione suggeriti nel libro bianco di Delors, ovvero "imparare a essere, imparare a conoscere, imparare a fare e imparare a viver insieme". Nell'ottica delle indicazioni europee elaborate in "Europa 2020" il nostro paese ha istituito l'obbligo scolastico a sedici anni e formativo a diciotto; una nuova organizzazione curricolare della Scuola Secondaria di 2° grado, con i due bienni e il quinto anno; la didattica e la valutazione per competenze; la distinzione dei quattro assi culturali e delle competenze chiave; i concetti dinamici di Ben-Essere; l'attenzione ai saperi non formali e informali; l'orizzonte della mobilità studentesca internazionale nell'ottica dell'apprendimento permanente. Il Liceo "C. Cafiero" si pone come finalità il successo formativo dei propri studenti e persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire a formare giovani culturalmente e professionalmente preparati;

L' apprendimento dei contenuti, linguaggi e metodi propri delle discipline, mira a sviluppare competenze complesse e a promuovere in particolare "imparare a imparare" indispensabile nella società attuale che evolve rapidamente e che richiede, perciò, grande flessibilità e abilità nell'adattarsi a contesti nuovi; • contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale, familiare e ambientale (nel rispetto della priorità educativa dei genitori, ai quali è proposto un patto formativo condiviso); • dare a ciascuno la possibilità di riconoscere e sfruttare le proprie potenzialità, favorendo l'orientamento e la maturazione di scelte di vita personali e professionali; • abituare alla relazione costruttiva e collaborativa con gli altri e alla valorizzazione delle differenze, favorendo il confronto tra le culture e l'integrazione tra



i popoli.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA 22-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**

Classe I

Approccio consapevole al web. Identità digitale privacy .Bullismo e cyberbullismo. Digital divide.

Agenda 2030. Goal 10 e 16 Progetto Incontro con l'autore*

Classe II

Ludopatia e hikikomori. Democrazia digitale. Uso consapevole del web.Le trappole in rete

Agenda 2030. Goal 10 e 16 Progetto Incontro con l'autore*

Classe III

Rete e cultura: il critical thinking, lostorytelling, il webwriting. La digitalizzazione del lavoro:



coworking, smartworking, telelavoro, crowfounding, startup

Classe IV

Rapporto tra privacy e web L'attivismo del terzo settore edeconomia dello stesso

Classe V

Sviluppo ecosostenibile etutela del patrimonio ambientale, culturale e delleidentità delle produzioni

Educare alle differenze: pregiudizi e stereotipi di genere *

*L'integrazione è apportata con Delibera n.° 4 del Collegio dei Docenti del 14/10/2022(verbale n.3)

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, con senso di responsabilità**

Classe I

Introduzione all'Agenda 2030

Goal 16 _Progetto Incontro con l'autore*

Classe II

Tutela della salutee benessere Energia pulita e rinnovabile

La biodiversità: evoluzione del concetto di area protetta, parchi eriserve naturali

Goal 16 _Progetto Incontro con l'autore*

Classe III



Buona occupazione e crescita economica

Educazione finanziaria: il reddito tra consumi e risparmi. Imprese, innovazione e infrastrutture
Le città e le comunità sostenibili: la situazione in Italia e nel mondo, le smart cities

Il consumo e la produzione responsabili, la sharing economy

Educare alle differenze: pregiudizi e stereotipi di genere *

Classe IV

Ridurre le disuguaglianze, l'istruzione di qualità

Pace e giustizia La pena di morte Partnership per gli obiettivi

Educare alle differenze: pregiudizi e stereotipi di genere *

Classe V

Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, culturale e delle identità delle produzioni

*L'integrazione è apportata con Delibera n.º 4 del Collegio dei Docenti del 14/10/2022 (verbale n.3)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere la funzione e l'importanza della Costituzione come patto democratico sul quale si fonda la convivenza tra cittadini.**

Classe II

Struttura della Costituzione



Classe III

I principi fondamentali

Il diritto del lavoro: il mercato del lavoro,

L'occupazione e la disoccupazione, le diverse tipologie di contratti di lavoro, normativa sulla sicurezza e tutela

dei lavoratori

Classe IV

Diritti e doveri del cittadino

I rapporti etico-sociali

La pena nella Costituzione

Inclusione, parità di genere, non discriminazione

Principio di legalità lo Stato e i cittadini controlla mafia

Classe V

UNIONE EUROPEA E ONU

L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU

L'Unione Europea Cittadinanza italiana e cittadinanza europea EDUCAZIONE FINANZIARIA

Elementi di economia politica Mercato e Moneta Globalizzazione

I PRINCIPI E LE BASI DELLA COSTITUZIONE

Il diritto e le norme giuridiche

Stato e Costituzione I Principi

fondamentali della Costituzione

Diritti e doveri Libertà e uguaglianza

Famiglia, scuola e istruzione

Salute e lavoro

Educare alle differenze: pregiudizi e stereotipi di genere *

*L'integrazione è apportata con Delibera n.° 4 del Collegio dei Docenti del 14/10/2022 (verbale)



n.3)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CITTADINANZA DIGITALE

Classe I

Comprendere il significato di “cittadino digitale”

Esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole rete e media

Classe II- III

Riconoscere i rischi e le insidie dell’ambiente digitale

Saper gestire device,password e dati

Classe IV

Comprendere il valore dell’istruzione come educazione di qualità, equa e inclusi

Saper riconoscere l’educazione come un’opportunità di apprendimento per tutti

Classe V

Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria,degli altri e dell’ambiente in cui si

vive.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Classe I

Riconoscere il significato di degrado ambientale e acquisire comportamenti in grado di ridurlo

Agire da cittadini consapevoli

Classe II-III-IV

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030

Agire da cittadini consapevoli della biodiversità

Riconoscere i fenomeni legati ai cambiamenti climatici

Classe V



Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si

vive.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **COSTITUZIONE**

Classe II-III-IV

Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri del cittadino

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese



Classe V

Esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

Comprendere compiti e funzioni essenziali degli organi costituzionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il Liceo Cafiero, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Licei e alla luce della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave, articolate anno per anno, al fine di garantire agli studenti la continuità educativa e didattica nel passaggio dal I al II biennio e al V anno del percorso di studi. Il curricolo è stato progettato e strutturato dai docenti nei rispettivi Dipartimenti disciplinari, in base a ciascun insegnamento. Le competenze richieste oggi sono cambiate, per questo la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha aggiornato la precedente del 2006, delineando otto nuove competenze: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(PCTO); iniziative di ampliamento formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze comuni di cittadinanza sono considerate dai docenti valide per la diffusione della cultura dell' Educazione alla cittadinanza, solidarietà e volontariato. E' fondamentale che i ragazzi siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Questo obiettivo si raggiunge innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato verso i soggetti più deboli. Su questo fronte la scuola è da anni impegnata e intende proseguire in questa direzione. Linguaggi espressivi "Sapersi esprimere" è la chiave della propria soddisfazione personale e di un esercizio consapevole e corretto del proprio punto di vista nel gruppo classe e nelle reazioni sociali. Per questo agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali per la costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Più in particolare il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza tendono a:

1. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
2. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
3. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
4. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
5. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.
6. Sviluppare e potenziare la capacità di gestione consapevole e specifica dei mezzi e dei linguaggi multimediali e di comunicazione "social" Costruzione del sé .
- 7 Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
8. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
9. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
10. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
11. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
12. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di



discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. 13. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. 14. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Insegnamenti opzionali

I Progetti di ampliamento o arricchimento dell'Offerta Formativa - a.s. 2022/23 -si configurano come insegnamenti opzionali per gli studenti del Liceo Cafiero .

Discipline Sportive_Insegnamenti

Liceo Sportivo/Discipline Sportive

Per l'anno scolastico 22/23 si individuano i seguenti sport in aggiunta a quelli obbligatori (D.P.R. n°52 del 15/03/2010)

1° Biennio	Sport Individuali	Nuoto	Tennis
	Sport di Squadra	Pallavolo	Pallacanestro
2° Biennio	Sport Individuali	Scherma	Badminton
	Sport di Squadra	Pallamano	Flag Football
5° Anno	Sport Individuali	Tiro con l'Arco	
	Sport di squadra	Calcio	

Allegato:

Discipline Sportive 22.23.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Gen&tica**

Il progetto nasce da un partenariato stipulato tra la scuola e il laboratorio di analisi GEN&TICA, con sede a Barletta. Il laboratorio lavora in stretta collaborazione con alcune prestigiose Università d'Italia, come quella di Ferrara, nonché con centri di ricerca degli Stati Uniti e dell'Australia

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● **Arduino**

Il progetto intende mettere a frutto le conoscenze e le competenze maturate durante il corso di Arduino nei precedenti anni scolastici; sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri; sviluppare la disponibilità alla collaborazione e al tutoraggio con coetanei e adulti; sviluppare il senso del lavoro di equipe; favorire il processo di autovalutazione dell'esperienza di alternanza in funzione di un progetto personale e professionale; migliorare ed ampliare le proprie conoscenze e competenze nella realizzazione di sistemi basati sulla piattaforma di sviluppo Arduino.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Art & Science across Italy

<https://artandscience.infn.it/edizione/iv-edizione-2022-2024>

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

La IV edizione (2022-2024) è rivolta a tutte le studentesse e gli studenti del terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado.

Il programma della IV edizione prevede a partire dal dicembre 2022 una serie di 4 seminari online a livello nazionale e di tante attività locali in persona presso le scuole, i laboratori INFN e le Università coinvolte. Seminari, incontri presso le scuole, visite a musei, visita ai laboratori scientifici, incontri con scienziati ed artisti, serie di film e documentari ed altre attività si svolgeranno nelle varie città da dicembre 2022 a maggio 2023. Nello stesso periodo tutte le studentesse e gli studenti potranno partecipare al [campionato di creatività](#), che consiste in 4 sfide (fotografare la scienza, filmare la scienza, narrare la scienza, raccontare la scienza) individuali. I vincitori di ogni sfida e del campionato (somma dei 4 voti delle sfide) riceveranno tanti premi e gadget del progetto.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Le studentesse e gli studenti potranno partecipare al campionato di creatività, che consiste in 4 sfide (fotografare la scienza, filmare la scienza, narrare la scienza, raccontare la scienza) individuali. I vincitori di ogni sfida e del campionato (somma dei 4 voti delle sfide) riceveranno tanti premi e gadget del progetto.

● Avis

Il progetto si propone di attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto ai percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Il progetto pertanto ha come obiettivo quello di arricchire la formazione nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro favorendo così l'orientamento degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

L'attività AVIS promuove l'Educazione alla Salute e la sperimentazione di Cittadinanza attiva dando la possibilità agli studenti di fare esperienza diretta di cosa vuol dire gestire e vivere le Organizzazioni



di Volontariato in generale e quelle del Volontariato del sangue in particolare.

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Teatro Libera Tutti

Il Percorso si propone di supportare gli studenti nello sviluppo delle conoscenze di base del teatro, ideando e creando un prodotto artistico, stimolando fantasia, immaginazione e originalità ma anche un metodo organizzato per la produzione di un risultato.

I Percorso di Competenze Trasversali e per l'Orientamento offerto, si propone di supportare gli studenti nello sviluppo delle conoscenze di base del teatro, ideando e creando un prodotto artistico, stimolando fantasia, immaginazione e originalità ma anche un metodo organizzato per la produzione di un risultato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Teatro in lingua

“WAITING FOR” è un progetto che analizza in un contesto teatrale l'opera di Samuel Beckett, “Waiting for Godot”. Tutto il percorso verterà sul tema dell'attesa. Gli studenti studiano l'opera teatrale con l'aiuto di un esperto adattando il testo ai giorni nostri e costruiscono scene teatrali, mettendo in scena una performance in lingua inglese.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Croce Bianca

Il progetto, che ha come obiettivo principale quello di promuovere la cultura della propria e altrui sicurezza. Sono previste attività pratiche e compiti di realtà.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● The Art Box

Avviare una attività di tipo laboratoriale, utilizzando strumenti pedagogici affini alle mansioni degli addetti alla cultura; drammatizzazione e realizzazione di "sketch teatrali" finalizzati all'organizzazione dell'evento culturale "open day" passando per le materie di studio.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Scuola di lingua

Il percorso consente agli studenti di dedicarsi alla disamina e creazione di lezioni rivolte a studenti delle scuole elementari e medie. Tali lezioni, incentrate prevalentemente su attività grammaticali, di lettura e di comprensione, oltre che su un rinforzo lessicale volto al miglioramento dell'inglese parlato, consente loro di confrontarsi con la realtà di "un'aula di scuola con alunni" e di impegnarsi in attività di tutoraggio di lingua inglese con veri discenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Animazione sportiva



Il corso si prefigge di formare la figura professionale di animatore turistico e sportivo che rappresenta l'elemento di aggregazione, socializzazione e il punto di riferimento per la clientela.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Pon: "Arduino Lab"

Il progetto è nato dall'idea di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito. L'obiettivo di tale formazione è avvicinare gli studenti alla piattaforma di prototipazione Arduino per contribuire a gettare quei semi utili alla formazione di professionisti nel campo dell'elettronica, dell'automazione, della robotica e dell'IoT (Internet of Things) al fine di potenziare il capitale umano degli studenti, valorizzandone le inclinazioni, tali che possa supportarli nella trasformazione delle proprie idee in veri progetti imprenditoriali oltre che promuovere competenze digitali, personali e sociali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Europa

Attraverso incontri e attività laboratoriali, il progetto mira a promuovere lo sviluppo di una identità culturale che aiuti i ragazzi ad ampliare il proprio orizzonte di vita e a sentirsi cittadini europei, e a favorire l'accrescimento culturale della comunità locale attraverso l'apprendimento di pratiche educative in voga in altri Paesi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Protezione Civile

Il progetto ha lo scopo di contribuire alla diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile attraverso l'attività di informazione alla popolazione.

L'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile consente di far conoscere il Sistema e la Struttura della Protezione Civile per preparare gli studenti ad affrontare un evento emergenziale come parte attiva (cittadinanza) del sistema; renderli consapevoli che la prevenzione è un momento fondamentale; sviluppare un livello minimo di resilienza, che può trasformare il problema in risorsa.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Riciclo

Il percorso si propone di offrire ai partecipanti gli strumenti necessari alla costruzione di percorsi di analisi e osservazione per comprendere, da un lato, i processi produttivi delle aziende che adottano un approccio ecosostenibile e, dall'altro, il ruolo dell'educazione ambientale nei processi formativi e di socializzazione dei giovani, con un focus specifico sui temi della raccolta differenziata.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso il compito di realtà

● Sicurezza informatica

Questo progetto nasce per consapevolizzare i più giovani all'utilizzo della Rete: spiegare quali siano i



mezzi di prevenzione di quei comportamenti "insani", prevaricatori e prepotenti che rischiano di provocare danni irreversibili nelle giovani e fragili vittime.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Campo Scuola Sportivo

Il percorso che si svolge presso il Circolo Velico Lucano di Policoro è indirizzato all'apprendimento delle principali attività sportive realizzabili in località limitrofe al mare che vanno dalla vela, alla canoa, al beach volley, all'equitazione all'orienteeering e altri sport, accostato allo studio della civiltà classica e della cultura della Magna Greca. Il progetto favorisce una formazione sportiva e culturale idonea a comprenderne il ruolo della eco-sostenibilità per lo sviluppo del territorio, favorendo la comprensione e l'importanza del connubio tra preservazione e conservazione dei beni culturali e innovazione dello sport.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Pon: “Ipotesi e Teorie 2”

Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà

● Procedure ambientali – Teoria ed esempi pratici

L'attività ha come fine ultimo quello di radicare negli alunni una concreta consapevolezza della



sostenibilità ambientale. Attraverso l'esame di tutte le attività progettuali alla base di un percorso autorizzativo, definire i diversi passaggi necessari a individuare un progetto, indipendentemente dalla sua complessità, che ben si inserisca nell'ambiente causando il minor impatto in tutte le realtà ambientali interessate per ottenere un risultato che sia compatibile e sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Barletta Ti Sfida tutto l'anno

Gli studenti seguono l'evento cittadino di rievocazione della Disfida, partecipando alle iniziative comunali dedicate alla comunicazione del cartellone al fine di scoprire le dinamiche di una buona e diffusa pubblicità istituzionale: conferenza stampa, interviste, programmazione di un cartellone annuale del concept *Barletta Ti Sfida tutto l'anno* e realizzazione di un sito web dedicato all'evento storico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.



● “WAITING FOR”

“WAITING FOR” è un progetto che analizza in un contesto teatrale l’opera di Samuel Beckett, “Waiting for Godot”. Tutto il percorso verterà sul tema dell’attesa. Gli studenti studiano l’opera teatrale con l’aiuto di un esperto adattando il testo ai giorni nostri e costruiscono scene teatrali, mettendo in scena una performance in lingua inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Storie di Alternanza

Il Premio è un’iniziativa promossa dalle Camere di commercio italiane e da Unioncamere con l’obiettivo di valorizzare e dare visibilità a racconti di alternanza realizzati nell’ambito di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), principalmente su tematiche quali economia circolare e sostenibilità ambientale, transizione digitale, inclusione sociale, turismo, beni culturali, meccatronica e made in Italy

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● TEDX - Barletta

L'Associazione TEDxBarletta si propone di creare e coltivare nel tempo una comunità fondata sull'accoglienza delle persone e delle culture, cogliendone la ricchezza della reciproca diversità come opportunità di approfondire la conoscenza. A tal fine è stato dedicato alle classi destinatarie un percorso progettato con l'obiettivo di far entrare in contatto i ragazzi con le idee diffuse attraverso gli eventi TEDxBarletta realizzati dall'associazione Idee da Diffondere ed al contempo permettere loro di sviluppare i fondamentali della competenza traduttiva e di sottotitolazione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Croce Rossa

Attraverso fasi teorico – pratico, seguiti da un istruttore di primo soccorso, i ragazzi sono stati aiutati ad identificare e fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, disostruzione delle vie aeree, primo soccorso al traumatizzato.

Il percorso intende sollecitare competenze personali e sociali (in particolare la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; di creare fiducia e provare empatia; di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; di favorire il benessere fisico ed emotivo proprio e degli altri) e competenze in materia di cittadinanza (capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico). Il percorso ha inoltre valenza orientativa per quanti sono indirizzati verso le professioni sanitarie

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● Stage di lingua e cultura tedesca

Attraverso incontri e attività laboratoriali, il progetto mira a promuovere lo sviluppo di una identità culturale che aiuti i ragazzi ad ampliare il proprio orizzonte di vita e a sentirsi cittadini europei. In tale



ottica gli studenti in alternanza si propongono come tutor degli studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado favorendo, in particolare, un primo approccio alla lingua e alla conoscenza della cultura tedesca. L'elemento centrale di questa strategia didattica è il considerare gli allievi come portatori di esperienze diverse che devono interagire ed integrarsi al percorso formativo, tenendo presente che l'assunzione di ruoli diversi sviluppa differenziate competenze.

Infatti il mutuo insegnamento si è rivelato assai proficuo per l'alunno che ricopre il ruolo dell'"allievo", ma ha anche sorprendentemente rivelato effetti estremamente positivi sull'alunno che funge da tutore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Le lingue: competenze strategiche per la vita e il lavoro - Sportello Europe Direct Italia

In occasione delle Celebrazioni per la Giornata Europea delle Lingue prevista nel mese settembre, il Liceo ospita relatori e delegati dello sportello Europe Direct al fine di valorizzare le diversità linguistiche come strumento di migliore comprensione interculturale.

Nel corso dell'incontro destinato alle classi quinte viene presentata la piattaforma multilingue Europass strumento innovativo di ricerca attiva di opportunità di studio e di lavoro in ambito internazionale.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.

● CV LAB Curriculum Vitae e mondo del lavoro

Promosso da IFOA, Unioncamere Puglia e le Camere di Commercio di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto

Il laboratorio CV LAB fornisce informazioni utili a orientare gli studenti nella scelta della loro professione futura tenendo conto delle loro attitudini personali e delle prospettive lavorative. L'analisi del mercato del lavoro è condotta grazie al riferimento costante al Sistema informativo Excelsior e all'utilizzo della Piattaforma per il Job Placement realizzata da IFOA e Unioncamere. Attraverso esercitazioni pratiche vengono analizzati gli aspetti e le regole fondamentali per scrivere un efficace CV e per sostenere un colloquio di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● Corto in cattedra

L'associazione culturale "Artinte" promuove una nuova iniziativa del "South Italy International Film Festival": durante i prossimi mesi, si terranno incontri a scuola, dal titolo "Corto in Cattedra". In tali occasioni saranno previste proiezioni di cortometraggi ed incontri d'autore nelle classi coinvolte. Durante l'iniziativa sarà lanciato un bando nel quale, saranno in concorso gruppi di varie classi di tutti gli istituti scolastici di Barletta. Il miglior cortometraggio sarà giudicato dal regista Francesco Emanuele Delvecchio. Durante lo svolgimento del Festival (17-21 Maggio 2023) inoltre, sarà richiesta l'attiva partecipazione dei ragazzi durante le attività culturali che si terranno mattina e pomeriggio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

Certificazione delle competenze attraverso compito di realtà.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI ITALIANO

L'attività prevede la partecipazione al concorso nazionale denominato "Olimpiadi di italiano": gli alunni di classi diverse gareggeranno per superare le diverse fasi della competizione sulla base delle indicazioni e dei criteri forniti ogni anno dal Ministero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le olimpiadi di italiano si propongono di: incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana quale elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito tra gli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLE SCIENZE

L'A.N.I.S.N. (in collaborazione con il M.I.U.R.) organizza ogni anno le Olimpiadi delle Scienze allo scopo di aumentare l'interesse da parte degli studenti nei confronti delle Scienze Naturali. A tal fine i docenti di Scienze in sede dipartimentale hanno confermato l'adesione a tale progetto che negli anni scorsi è stato attuato nel nostro Istituto con larghi consensi tra i ragazzi del biennio e del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare e motivare gli studenti ad uno studio più approfondito delle Scienze Naturali ; offrire agli studenti un'opportunità per verificare le proprie attitudini nel campo delle discipline scientifiche; fornire l'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche; individuare, alla luce di un confronto effettuato con altre realtà di scuole superiori, un curriculum di riferimento sostanzialmente condiviso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Auditorium

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Giochi della Chimica è un progetto organizzato dalla SCI allo scopo di incrementare le conoscenze scientifiche e promuovere la crescita culturale degli alunni attraverso l'apporto della scienza chimica all'evoluzione e allo sviluppo della società moderna. A tal fine i docenti di Scienze in sede dipartimentale hanno confermato l'adesione a tale progetto che negli anni scorsi è stato attuato nel nostro Istituto con larghi consensi tra i ragazzi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare e motivare gli studenti ad uno studio più approfondito della Chimica. Offrire agli studenti un'opportunità per verificare le proprie attitudini nel campo delle discipline scientifiche e nello specifico delle scienze chimiche. Fornire l'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLA FISICA

Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono competizioni riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, organizzata in Italia dall'AIF (Associazione Italiana per l'Insegnamento della Fisica) per incarico del MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la conoscenze e le abilità in Fisica per maturare competenze in ambito scientifico; incrementare lo spirito agonistico positivo; confrontarsi con le altre realtà territoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Auditorium

● CAFIERO WEB

Nel Gennaio 2015 (a.s. 2014/2015) un gruppo di studenti sotto la supervisione della Prof. Laricchia ha dato vita alla prima pagina social facebook e Instagram del Liceo Scientifico denominata "CAFIERO WEB" in cui vengono condivise informazioni organizzative istituzionali e non, ma soprattutto notizie che coinvolgono gli alunni gli ex alunni nel loro impegno scolastico sociale e sportivo. Tale iniziativa costituisce ad oggi uno spazio efficace e significativo di sana condivisione che stimola la partecipazione alla vita scolastica e rafforza il senso di appartenere alla comunità scolastica. Per questo anno scolastico viene riconfermata la nuova edizione dei giovani TALENTI del Liceo di Musica, Danza, Strumento e Ginnastica con spettacolo finale dal "vivo" e dirette sulle pagine social del Cafiero. A partire da Ottobre si darà il via al "concorso fotografico tematico" al quale potranno partecipare tutti gli studenti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Posto che la finalità del progetto è quella di offrire agli alunni del Liceo Cafiero uno spazio di comunicazione libera ma nello stesso tempo incardinata entro scelte eticovaloriali coerenti con la missione educativa dell'istituto, le attività che verranno realizzate favoriranno di certo il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di seguito indicate:



1) comunicare; 2) lavorare in gruppo; 3) rispettare regole e tempi di consegna; 4) gestire informazioni e risorse; 5) risolvere i problemi; 6) avere capacità decisionali; 7) avere spirito di iniziativa. Relativamente alle conoscenze va detto che le notizie e la cura delle rubriche tematiche settimanali offriranno agli alunni spunti per attività di ricerca che contribuiranno ad incrementare il loro bagaglio di conoscenze. Infine le abilità promosse saranno trasversali e tutte le discipline come quelle di lettura, comprensione, rielaborazione dei testi, di documentazione autonoma rispetto ad un tema, nonché le abilità legate all'uso del mezzo informatico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium-Sala conferenze

● OLIMPIADI ITALIANE DELL'INFORMATICA

Le Olimpiadi Italiane di Informatica costituiscono l'occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far emergere le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana; consolidare la formazione culturale e professionale dei giovani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I problemi sono di carattere abbastanza semplice; servono principalmente di riferimento per: – fissare gli argomenti e la terminologia usata, – tratteggiare i metodi di soluzione, – mantenere “sintetico” l’enunciato dei problemi assegnati effettivamente in gara.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIOCHI DI ARCHIMEDE 2021-22 E OLIMPIADI DELLA MATEMATICA A.S. 2021-22

Giochi di Archimede e Olimpiadi della matematica organizzati dall’Unione Matematica Italiana. La gara partecipa al programma per la “VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offrire agli studenti la possibilità di cimentarsi in prove di livello nazionale e di confrontarsi con studenti di altre scuole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto, in collaborazione con la libreria Punto Einaudi di Barletta, coinvolge più classi, a seconda della preferenza espressa ad un autore da parte del docente e degli studenti, e prevede la lettura di un libro ogni due, tre o più classi. Dopo un percorso di lettura condotto dal docente, gli studenti incontreranno l'autore presso la nostra scuola. La lettura del libro viene condotta in classe e a casa, in piena autonomia con le scelte didattiche operate dal docente e condivise con la propria classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Invogliare i ragazzi alla lettura al tempo di Facebook e del digitale; Favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole; Avvicinare gli studenti alla consapevolezza della complessità della nascita di un libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● QUELLI CHE... IL VOLONTARIATO

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al volontariato, espressione del valore della relazione e della condivisione con l'altro. La cultura della solidarietà a scuola rappresenta una esperienza innovativa di apprendimento non formale ed una straordinaria opportunità di crescita individuale per l'intera umanità. Il volontariato per i giovani studenti può avere una funzione educativa essenziale perché si fa il promotore, con la propria testimonianza ed il proprio impegno personale, di stili di vita positivi caratterizzati dal senso della responsabilità, dell'accoglienza, dell'integrazione, della qualità della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attivare iniziative funzionali a promuovere la solidarietà; sviluppare la dimensione del valore tempo; facilitare l'integrazione tra "servizi ai più deboli" del territorio e la scuola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime e si realizza nell'arco del primo trimestre, con il fine di favorire l'inserimento delle matricole nella comunità scolastica attraverso la conoscenza degli spazi, la condivisione delle Regole, lo sviluppo di un senso di comunità, e la valorizzazione del singolo nel rispetto delle diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la conoscenza dell'Istituto e dei suoi ambienti e di tutto il personale della comunità scolastica
Favorire la conoscenza e condivisione del Regolamento di Istituto
.Acquisire familiarità con l'ambiente scuola nella coscienza del proprio e altrui ruolo e compiti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SPORT E DISABILITÀ

Il progetto intende offrire l'opportunità di svolgere esperienze motorie polivalenti e multilaterali, nonché propedeutiche alla conoscenza delle discipline sportive paralimpiche in un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione, il confronto e il rispetto dei compagni e delle regole e di potenziare l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni con disabilità interessati a partecipare ai Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Stimolare uno stile di vita attivo ed una regolare pratica di attività fisica e sportiva; migliorare e consolidare la capacità motorie e senso-percettive, coordinative e condizionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il corso sarà aperto a due studenti disabili e almeno quattro compagni di classe.

● ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

IMPLEMENTAZIONE REGIONE PUGLIA PERCORSO DI CONTINUITÀ EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Svolgere esperienze motorie polivalenti e multilaterali, nonché propedeutiche alla conoscenza delle discipline sportive paralimpiche in un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione, il confronto e il rispetto dei compagni e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Delf Livello B1-B2- C1 Corso di preparazione alla certificazione esterna del DELF - DALF

Il progetto DELF-DALF è rivolto agli studenti delle classi del triennio del liceo Cafiero (Linguistico, Scienze Applicate, Sportivo) e alle seconde classi del Liceo Linguistico, progetto essenziale per la candidatura del liceo linguistico alla sezione internazionale di ESABAC e per la partecipazione degli studenti ai progetti di stage all'estero nell'ambito dei progetti PON. Il DELF (diploma di studi di lingua francese) e il DALF (diploma approfondito di lingua francese) sono dei diplomi promossi in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e rilasciati dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Livello delle competenze secondo i parametri CECR B1 - Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero. -Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse. - Produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale. - Descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. B2 - Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. - Sapere interagire con una certa scioltezza e spontaneità anche con parlanti nativi. - Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti. - Saper spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. C1 - Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. -Esprimersi in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. -Usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. - Produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione”.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La certificazione DELF, DALF offre agli studenti del nostro liceo una grande opportunità di



ampliamento del loro curriculum scolastico ed extra- scolastico. Questo progetto potenzia la capacità ricettiva ed espressiva nella lingua francese, offre una acquisizione di maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità e inoltre lo studente verifica la relazione esistente tra l'apprendimento scolastico e le competenze spendibili all'esterno.

● A SUON DI ARTE

Arte e Musica si uniscono per far scoprire ai ragazzi le relazioni che esistono tra queste due espressioni. La musica è un'arte, ma anche l'arte, intesa come pittura e disegno, è strettamente legata con il suono. Da sempre connesse, musica e arte, si fondono per suscitare inspiegabili stati d'animo che ognuno di noi vive. Spesso le stesse rappresentazioni artistiche di noti pittori hanno rievocato un mondo musicale attraverso le loro opere. Il rapporto tra queste due arti è sempre esistito in tutte le epoche e ogni epoca ne ha dato il suo significato e la sua interpretazione. Questa attività unisce educazione emozionale, musica e arte, con l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi il forte legame che esiste tra due grandi forme espressive come arte e musica, facendo sperimentare il collegamento che può intercorrere tra un'emozione ed un disegno che la rappresenti, una canzone e il sentimento che essa può suscitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenze e abilità da raggiungere: □ acquisire ed interpretare le informazioni; □ individuare collegamenti e relazioni; □ fruire dei linguaggi espressivi; □ utilizzare tecniche di disegno e rappresentazione; □ esprimere idee, esperienze ed emozioni; □ comprendere e usare il rapporto segno/suono; □ sperimentare suoni



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL RESTYLING DEL PENDOLO DI FOUCAULT DEL “CAFIERO”

L'attività prevede la risistemazione del Pendolo di Foucault, realizzato nell'atrio contrale dell'edificio scolastico nell'ambito di un percorso di Alternanza scuola-lavoro nel triennio 2016-2019. Nello specifico, si prevede di rinnovare la base, con l'inserimento di un sistema di piani girevoli circolari e con la successiva decorazione della base con un progetto grafico ad hoc, andando a definire le tacche dei singoli gradi, in modo da poter leggere le informazioni di tipo scientifico correlate. Si propone, inoltre, di sostituire gli attuali cartelloni cartacei presenti nell'atrio con uno schermo digitale che proietti in loop dei prodotti digitali appositamente realizzati. Si concluderà con la realizzazione di un recinto di protezione in plexiglass intorno al pendolo, che sarà arricchito da disegni, schemi, leggi fisiche, che illustreranno la storia della fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenze trasversali che si intendono sviluppare: 1) Imparare ad imparare; 2) Imparare a progettare; 3) Imparare a comunicare; 4) Imparare a collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi. Obiettivi specifici perseguiti dal progetto: 1) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili; 2) Potenziare le conoscenze e le competenze in Fisica ed in Disegno e storia dell'arte; 3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento; 4) Elaborare una formazione dinamica, che permetta lo sviluppo di senso critico; 5) Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo; 6) Riqualificare alcuni ambienti della scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium-Sala conferenze

Aula generica

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

"Il Quotidiano in Classe" è il progetto di media literacy leader nel Paese, pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000 partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole "contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani". Questo progetto, rivolto a quegli insegnanti che non si sentono soltanto dei "formatori di studenti, ma soprattutto degli educatori di nuovi cittadini", porta gratuitamente



nelle scuole secondarie superiori italiane che ne faranno richiesta, una volta alla settimana, per l'intero anno scolastico, alcuni tra i più importanti ed autorevoli quotidiani italiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LETTERATURA E MUSICA: LA PAROLA AI GIOVANI

Il progetto prevede un incontro con il cantautore Giovanni Caccamo, il quale ascolterà dalla viva voce dei ragazzi le idee, esigenze e proposte per affrontare le sfide sociali che il momento presente impone (lavoro, transizione digitale, ambiente, nucleare, energie rinnovabili). Sono contemplate attività laboratoriali propedeutiche all'incontro con il cantautore, sulle accennate tematiche di stretta attualità alle quali sono più sensibili i giovani, con agganci ai testi fondamentali della letteratura italiana e alla musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

progetto ha lo scopo precipuo, attraverso i diversi focus e le fasi di realizzazione, di mettere in luce le istanze degli studenti rispetto al mondo contemporaneo. Si intende far acquisire e/o approfondire competenze personali, sociali e di cittadinanza; capacità di riflessione su sé stessi e sulla realtà circostante, nella complessità di un divenire sempre più tecnologico e veloce ma non sganciato dalle radici socio-culturali di appartenenza; capacità di gestione ed esposizione delle informazioni derivanti dagli approfondimenti e di relazione con personaggi pubblici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno-Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium-Sala conferenze

● COLLABORAZIONI E PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PATROCINATE DAL COMUNE

1. SOCIETÀ DI STORIA PATRIA PER LA PUGLIA 2. INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. SOCIETÀ DI STORIA PATRIA PER LA PUGLIA: valorizzazione e tutela del complessivo patrimonio storico regionale 2. INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: - prevenzione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sulle diverse forme di dipendenza, in particolare nelle scuole ed in altri centri di aggregazione comunali; - implementazione di interventi di riduzione del rischio e del danno a favore dei giovani nei luoghi di aggregazione e ritrovo; -proposizione di stili di vita positivi, attraverso la realizzazione di attività sportive o artistico-creative, per contrastare le dipendenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium-Sala conferenze

● CERTAMEN CLASSICUM PHILOSOPHICUM

Competizione tra gli studenti delle classi quarte del liceo scientifico istituita in memoria del prof. Ruggiero Fiorella, che ha magistralmente insegnato nel nostro istituto trasmettendo a diverse



generazioni la sua passione per la cultura classica latina, sapientemente offerta attraverso la sua testimonianza di instancabile cultore e devoto docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della conoscenza del mondo classico letterario e filosofico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LATINO

Progetto promosso dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", l'Università degli Studi del Salento e l'Università degli Studi di Foggia. In base a quanto indicato nelle Linee Guida per la Certificazione linguistica del Latino, emanate dalla Consulta Universitaria di Studi Latini, i livelli di competenze certificabili sono essenzialmente due: livello A, e livello B, suddiviso in un livello B1 e un livello B2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La certificazione linguistica del latino è uno strumento che intende accertare e certificare le competenze linguistiche di latino in modo tale da fornire un documento ufficiale di certificazione di queste competenze, che abbia validità nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium-Sala conferenze

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi



L'intento è quello di dare la possibilità a coloro che vogliono impegnarsi attivamente di avere le informazioni e la formazione che potrebbero consentire di svolgere un ruolo più attivo nella crescita di quella società che li vedrà, a breve termine, protagonisti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Consiglio regionale della Puglia, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale della Puglia, attua un progetto biennale che prevede la presenza, all'interno degli spazi istituzionali, di giovani delle ultime classi delle Scuole secondarie di secondo grado, per effettuare un percorso di cittadinanza attiva.

Un percorso di cittadinanza attiva, oggi, non può prescindere dalla conoscenza del concetto di "cittadinanza europea" e dal quadro di riferimento globale rappresentato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che traccia le traiettorie evolutive dell'attuale società in transizione giusta, verde e digitale.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Mi impegno per la legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il concorso ha la finalità di contribuire all'educazione alla legalità, favorendo lo sviluppo nei giovani della coscienza civile e democratica e la riflessione sui temi connessi, per incentivare la partecipazione attiva nella lotta alla criminalità e alla corruzione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Commissione regionale di studio e d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia, insediata presso il Consiglio regionale della Puglia, tramite la Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale, promuove un concorso per la realizzazione di opere letterarie o artistiche o digitali, finalizzato alla promozione e diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei offrendo loro la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Insegnanti e allievi hanno un ruolo fondamentale per la riuscita del progetto e al fine dell'assegnazione al proprio istituto scolastico della qualifica di "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo".

Gli studenti - che saranno attivamente coinvolti interagendo con i compagni su argomenti connessi all'Unione europea - diventano "ambasciatori junior"; gli insegnanti diventano invece "ambasciatori senior" del Parlamento europeo.

Al termine di ogni anno scolastico vengono valutate le attività svolte dalle scuole. Al completamento del programma le scuole sono certificate come Scuole ambasciatrici, mentre i loro ambasciatori senior e junior ricevono un certificato nel corso delle cerimonie dedicate alla Festa dell'Europa, in molti casi alla presenza di deputati al Parlamento europeo, autorità nazionali e locali e partner.

L'Ufficio del Parlamento europeo in Italia organizza una prima sessione introduttiva al programma dedicata agli



insegnanti e fornisce i materiali didattici. Gli insegnanti decidono come applicare il programma di formazione nelle rispettive scuole. Gli istituti scolastici che si impegnano nel progetto usufruiscono di una seconda sessione di formazione sul Parlamento europeo e sulle attività da svolgere nel contesto del progetto.

Destinatari

- Studenti

● Olimpiadi di Cittadinanza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

acquisire l'importanza del valore dell'istruzione come educazione di qualità, equa e inclusiva

saper riconoscere l'educazione come un'opportunità di apprendimento per tutti

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La mission della Rubrica delle Eccellenze Nazionali è quella di valorizzare l'impegno costante e



prezioso del personale scolastico della scuola italiana, mentre le Olimpiadi di Cittadinanza sono utili per insegnare agli studenti come diventare cittadini attivi della nostra società grazie ad una sana competizione.

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● A Scuola di OpenCoesione



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

IL programma didattico promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche e di data journalism e altre competenze trasversali come sviluppo di senso critico e problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di percorso innovativo di didattica interdisciplinare che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici anche attraverso l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Il programma didattico promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche e di data journalism e altre competenze trasversali come sviluppo di senso critico e problem solving, lavoro. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a costruire ricerche di monitoraggio civico a partire dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi PON

● VANDALISMO: LA BELLEZZA OFFESA. Artt.9, 21 e 33 della Costituzione Italiana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto individuato tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ☐ Prevenire il disagio e i fenomeni di bullismo e microcriminalità



- Promuovere la cultura della legalità
- Acquisire e assumere atteggiamenti responsabili rispetto all'ambiente urbano e scolastico, in particolar modo quando si tratta di siti di pregio artistico e culturale;
- Acquisire la consapevolezza sull'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente inteso in senso lato;
- Potenziare le capacità comunicative e promuovere stili relazionali sempre più positivi tra tutti i soggetti
- Valorizzare la scuola come luogo privilegiato di aggregazione e di crescita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività progettuale offre la possibilità di sensibilizzare gli studenti alle tematiche della tutela e promozione della cultura, alla salvaguardia della libertà di espressione e manifestazione artistica, letteraria o scientifica, richiamando gli artt. 9, 21, 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.



La recente attenzione che le cronache quotidiane dedicano agli atti di vandalismo grafico sul patrimonio monumentale, insieme al diffuso interesse per i risvolti sociali e culturali di questo fenomeno, danno la misura di un'ampia partecipazione collettiva, benché non riesca a comporsi un giudizio comune sulle possibili soluzioni

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto PON,
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN.

Titolo attività: • Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti per la realizzazione di un museo scientifico e di un nuovo laboratorio di robotica educativa per scuola secondaria di secondo grado. Acquisizione di nuovi moduli di robotica/Arduino/exhibit scientifici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: • Un framework

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comune per le competenze digitali
degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corrente anno scolastico la scuola ha ottenuto la certificazione come test center ICDL

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: • Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti del Liceo Scientifico "C. Cafiero" di Barletta; i risultati attesi sono una programmazione didattica più attenta agli strumenti e metodologie digitali, con il supporto di classi virtuali, strumenti di condivisione e testing online, classe capovolta, peer education, peer evaluation.

Titolo attività: • Alta formazione
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti del Liceo Scientifico Statale "C. Cafiero" e il risultato finale è la condivisione, all'interno dei dipartimenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disciplinari, di pratiche didattiche digitali e risorse online (lezioni, video, siti web, test, verifiche).

Titolo attività: Web e ambienti
collaborativi

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare alla creazione di un'identità digitale attraverso un sito personale che sia piattaforma di collaborazione e repository didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "CARLO CAFIERO" - BAPS150007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di riflessione e rimodulazione della didattica dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e superare gli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo parte integrante di un percorso didattico, scandito da obiettivi, contenuti, metodi e strumenti, dovrà porsi prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato, ed essere:

- diagnostica per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativa per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativa per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi;
- dinamica per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa svolgerà, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere del possesso di conoscenze, abilità e competenze

Sono ammesse le seguenti tipologie di verifica:

- Strutturate
- Semistrutturate
- Non strutturate
- Laboratoriali
- Multimediali
- Orali/pratiche/grafiche

Al termine del percorso si giudicherà l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio- affettivo, il complesso momento



della valutazione finale accerterà non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline, ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione bisognerà stabilire i seguenti punti:

- renderla oggettiva attraverso rubriche;
- renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento.

Per le rubriche di valutazione, concordate a livello dipartimentale ed approvate dal Collegio, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione relativa parte da un fondamento interdisciplinare e formativo. Si servirà quindi di:

- Scheda di osservazione delle attività
- Compiti di realtà
- Soluzioni di situazioni problematiche

Ai fini formativi, la valutazione terrà conto della dimensione interpersonale, intrapersonale e interdisciplinare.

Allegato:

RUBRICHE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che misura il livello di sviluppo delle competenze di cittadinanza, fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati che ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva si fa riferimento al DPR 122/09 ed alla Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4-3-2011

Allegato:

Criteri di ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione

Gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Allegato:

Criteri ammissione all'esame di stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito si fa riferimento al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
In allegato i criteri per la definizione del credito formativo

Allegato:

Credito scolastico_ credito formativo 22.23.pdf



Rubriche di valutazione

Rubriche di valutazione Dipartimenti Disciplinari

Allegato:

Rubriche di valutazione 22.23_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "CARLO CAFIERO" - BAPS150007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari. Le verifiche periodiche saranno articolate in riferimento agli obiettivi generali e agli obiettivi specifici per ogni singolo argomento o unità didattica.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

La valutazione relativa a questa disciplina parte da un fondamento interdisciplinare e formativo. Si servirà quindi di:

- Scheda di osservazione delle attività
- Compiti di realtà



- Soluzioni di situazioni problematiche



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituzione scolastica definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi relativi alla disabilità e al disagio scolastico, sensibilizzando la famiglia a diventare parte attiva del processo formativo, a contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e a sostenerla nell'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). Al fine di incrementare i livelli di inclusività si predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli studenti con BES, ed in particolare:

- per gli alunni con disabilità (Legge 104/92) l'istituzione scolastica organizza le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente e ATA, redigendo il PEI (Piano Educativo Individualizzato)
- nel caso degli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento - Legge 170/2010) viene applicato il protocollo che prevede la redazione di un PDP da monitorare e aggiornare nel corso dell'anno scolastico con il coinvolgimento costante della famiglia
- nel caso degli alunni con Disturbi evolutivi specifici (D.M. 12.12.2012; C.M. n. 8 del 06.03.2013), se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di Classe deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche
- nel caso di alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche e gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il Consiglio di Classe deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche



L'inclusione con alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti e, precisamente:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Inoltre il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nella prima parte vengono individuati i domini non propriamente disciplinari ma trasversali sui quali si intende lavorare. Nella seconda parte si individuano competenze, abilità e conoscenze di ciascuna disciplina, ambito disciplinare o area d'intervento. Dalla terza parte in poi viene descritto il modo in cui si intende realizzare l'intervento, indicando metodologie, tecniche e strategie, ausili e strumenti didattici, modalità di verifiche e valutazione degli apprendimenti. Le attività didattiche ed educative



puntano a fornire risposte adeguate alle potenzialità di relazione, apprendimento e autonomia nei seguenti contesti: - comportamenti di gruppo/comportamenti individuali (nelle varie situazioni proposte); - sviluppo delle competenze (apprendimento e capacità di relazione); - sviluppo della personalità e dell'autonomia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai fini della piena inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, si riconosce nella figura del Dirigente Scolastico il garante dell'Offerta Formativa progettata e attuata dal nostro Liceo. In tale prospettiva, per la realizzazione delle attività concernenti l'integrazione scolastica, il Dirigente Scolastico:

- valorizza progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di integrazione/inclusione;
- guida e coordina le azioni/iniziative/attività connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presidenza del G.L.H. d'Istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- indirizza l'operato dei singoli consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche e collaborino alla stesura del P.E.I.;
- coinvolge attivamente le famiglie e garantisce la loro partecipazione durante l'elaborazione del P.E.I.;
- cura il raccordo con le diverse realtà territoriali;
- attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella "presa in carico" del soggetto da parte della scuola successiva;
- intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive
- verifica periodica degli interventi

L'attività del Dirigente Scolastico, in materia di integrazione/inclusione scolastica degli alunni con disabilità, si concretizza anche mediante l'istituzione del Gruppo di Lavoro GLI al quale sono affidati i seguenti compiti:

- analisi della situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto (numero di alunni disabilità di bisogni educativi speciali, tipologia degli handicap, classi coinvolte).
- analisi delle risorse, sia umane sia finanziarie, a disposizione dell'Istituto.
- formulazione di una proposta di calendario per gli incontri dei gruppi tecnici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia • informa il Dirigente Scolastico e i docenti della classe, o viene informata, della situazione problematica, collaborando alla risoluzione della stessa • partecipa agli incontri con la



scuola e con i servizi del territorio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base al percorso educativo-didattico seguito dall'alunno, si predispongono le seguenti tipologie di prove di verifica: • prove coerenti con quelle predisposte per la classe o prove equipollenti, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati • prove differenziate, al fine di accertare il



raggiungimento degli obiettivi individualizzati prefissati nel PEI. La valutazione rispecchia la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo ed è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Essa dovrà tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno mostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della volontà e dell'interesse mostrati, del lavoro svolto e soprattutto dei progressi fatti in base alle effettive capacità dell'alunno, in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La valutazione dell'alunno è innanzitutto "educativa", aperta e disponibile all'ascolto e al dialogo, momento di condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte. Conoscenze e competenze professionali diventano, in tale prospettiva, le occasioni che consentono di leggere al meglio i bisogni e i disagi degli studenti in difficoltà e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati e disadattamenti. Il punto di forza in questa strategia è rappresentato dal coinvolgimento delle famiglie: i genitori, infatti, sono chiamati in prima persona a confrontarsi non solo con gli eventi scolastici dei figli, ma anche e soprattutto con l'evoluzione della loro personalità. Laddove tale coinvolgimento venisse a mancare, la scuola stessa è chiamata ad affrontare questo punto di debolezza, utilizzando tutte le risorse a propria disposizione, a cui si aggiungono quelle delle istituzioni della società civile presenti sul territorio, per realizzare elementi concreti per progettare, attuare correttamente e verificare interventi educativi e didattici mirati. La valutazione delle abilità di base è utile per stabilire i livelli di partenza nelle varie abilità e risulta una guida sistematica per una corretta valutazione. Essa fa oggetto di analisi tutta la personalità del soggetto cogliendone, nella loro interdipendenza, i diversi settori e per ciascuno di questi le molteplici componenti. La valutazione delle abilità e delle competenze va eseguita in tre momenti: all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza allo scopo di poter elaborare la programmazione e i progetti didattici più idonei per il raggiungimento del successo formativo; al termine del quadrimestre per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi al fine di poter effettuare interventi adeguati, rapidi e puntuali; alla conclusione dell'anno scolastico per verificare i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità dell'alunno più che le difficoltà presenti per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Tutela gli interessi specifici degli alunni con bisogni speciali mediante l'attivazione di: • servizi di orientamento in entrata (in collaborazione con le figure afferenti agli Istituti di provenienza) • servizi di orientamento in uscita verso la formazione universitaria e/o il mondo del lavoro

Approfondimento

Per una scuola inclusiva

Le istituzioni scolastiche, secondo i principi sanciti dalla Costituzione ed alla luce della Legge 59/1997 e del D.P.R. 275/1999, promuovono il diritto allo studio, predispongono le condizioni e realizzano le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti.

Il concetto tradizionale di "disabilità", focalizzato solamente sul deficit della persona, risulta ormai superato. Infatti, sia la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, sia l'ICF –International Classification of Functioning, Disability and Health ("Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute"), concordano nel riconoscere la persona nella sua totalità. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno. In questo senso, ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. Va quindi potenziata la cultura dell'inclusione intesa come condizione connaturata ed intrinseca della normalità. Inclusione significa progettare la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusione, diversamente dall'integrazione interviene sul contesto non meno che sul soggetto. Una scuola



inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti.

L'area dello svantaggio scolastico che comprende problematiche diverse viene indicata come area dei "Bisogni Educativi Speciali" che comprende tre grandi sotto- categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.



Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata , adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n° 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". In data 1 settembre 2020 il liceo Scientifico Cafiero ha approvato, con delibera n°3, verbale n°1, il Piano per la Didattica Digitale Integrata. Tale piano verrà attuato nel caso in cui una classe o parte di essa non sarà nella condizione di seguire le lezioni in presenza.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il D.L.vo 297/94, nell'art.74 comma 4 stabilisce che: "L'anno scolastico può essere suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in due o tre periodi su deliberazione del collegio dei docenti da adottarsi per tutte le classi". In forza di tale decreto, il collegio docenti del liceo "Cafiero" ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. In relazione all'art. 5 comma 3 del medesimo DPR viene disposto che l'orario complessivo sia spalmato in sei giorni settimanali, con al massimo 5 ore di lezione per ciascun giorno.

L'organizzazione del liceo "Cafiero" è articolata secondo quanto stabilito dal Dirigente Scolastico nel suo Funzionigramma e definisce il processo di governo dell'istituto con deleghe specifiche per una governance partecipata. Gli organismi gestionali, le figure intermedie e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Il funzionigramma di istituto, allegato del PTOF, e definito annualmente con provvedimento dirigenziale indica le risorse professionali assegnate all'istituto scolastico con la descrizione dettagliata di relativi incarichi e compiti.

L'aspetto amministrativo è curato dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) che organizza l'attività del personale Ata attribuendo incarichi e svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili della scuola.

Per quanto attiene alla dematerializzazione dell'attività amministrativa il liceo "Cafiero" ha attivato i seguenti servizi:

- Registro online
- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Modulistica da sito scolastico
- Prenotazione colloqui online



La scuola si pregia di far parte di importanti reti che coinvolgono altre scuole ed enti del territorio; fra queste si annovera "La rete di scuole appartenenti all'Ambito territoriale Puglia 09", di cui è Scuola Polo per la formazione. All'interno di tale rete il nostro istituto si occupa di organizzare corsi di formazione e laboratori formativi sperimentali destinati ai docenti in periodo di formazione e prova.

Nello specifico per i prossimi anni scolastici la formazione del personale scolastico di questo Istituto verterà su:

- Didattica stem e steam e competenze multilinguistiche
- Inclusione e disabilità, anche grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive
- Metodologia CLIL
- attività connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola"
- Procedure contabili (personale ata)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La collaborazione richiesta è riferita agli aspetti gestionali ed amministrativi, mediante deleghe effettuate di volta in volta sulla base delle necessità, fermi restando gli incarichi specifici di seguito indicati: - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento - coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto - collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e delle riunioni dei gruppi di lavoro, nonché nella preparazione dei materiali utili per la discussione - rapporti con i docenti per problematiche a carattere urgente - controllo del buon esito delle circolari interne - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti e controllo delle presenze alle attività collegiali programmate - raccordo tra docenti e DS - raccordo tra alunni e DS - contatti con le famiglie e con gli Enti Istituzionali secondo le direttive impartite dal D.S. - collaborazione con il D.S. nella predisposizione delle Circolari interne - collaborazione nella vigilanza generale sui plessi scolastici e segnalazione di disfunzioni ed

1



inconvenienti anche in ordine alla sicurezza - partecipazione agli incontri periodici di staff di direzione, nel corso dei quali si svolgeranno anche attività di coordinamento e di ricerca sull'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica e di monitoraggio sulla qualità del servizio scolastico - componente del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) d'Istituto - collaborazione con il personale amministrativo.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

- La collaborazione richiesta è riferita a: -
predisposizione dell'orario di servizio dei docenti secondo le direttive del DS, in base ai criteri definiti dagli OO.CC. competenti - monitoraggio relativo alla gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale Docente - predisposizione e controllo delle sostituzioni dei Docenti assenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico, con criteri di efficienza ed equità - gestione recuperi permessi brevi - monitoraggio dati ore eccedenti -coordinamento didattico

1

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA □ Coordinamento della Revisione e Aggiornamento PTOF □ Organizzazione ed attuazione del PTOF AREA 5: GESTIONE E COORDINAMENTO PCTO Individuazione e Coordinamento di PCTO coerenti con il PTOF, in collaborazione con Dipartimenti, i CdC e i Tutor - Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza; Protocolli di Intesa con Enti del territorio, ... - Coordinamento tutoraggio interno ed esterno - Monitoraggio e valutazione PCTO - Collaborazione con il personale amministrativo.

5



□ Coordinamento delle Attività e dei Progetti in orario curricolare □ Predisposizione, cura e raccolta dei materiali progettuali in funzione della comunicazione e trasferibilità interna ed esterna (sito Web – facebook – registro elettronico - ...)

□ Coordinamento del Monitoraggio del PTOF □ Coordinamento della COMMISSIONE PTOF □ Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 2: VIAGGI D'ISTRUZIONE

Predisposizione del Protocollo Viaggi e Uscite Didattiche (in collaborazione con il Referente Rapporti con il Territorio e le Agenzie esterne) □ Raccolta e valutazione delle offerte delle varie agenzie e del materiale pervenuto riguardante i viaggi d'istruzione □ Predisposizione del materiale informativo, da trasmettere ai CdC □ Raccolta delle delibere dei Consigli di classe in merito □ Predisposizione Calendario dei viaggi d'istruzione □

Organizzazione delle iniziative: contatti telefonici con gli interlocutori esterni (prenotazioni, richieste di informazioni, accertamento della documentazione necessaria da parte delle strutture recettive) e con i docenti accompagnatori □ Gestione della modulistica relativa all'organizzazione dei viaggi d'istruzione □

Presa in consegna della documentazione del viaggio, con conseguente controllo e trasmissione al docente accompagnatore referente □ Comunicazione della data del viaggio e dei docenti accompagnatori al Referente gestione orario □ Raccolta delle relazioni finali dei docenti accompagnatori □ Monitoraggio della qualità dei servizi proposti □

Coordinamento della COMMISSIONE VIAGGI □



Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 3: SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA Analisi dei bisogni formativi dei docenti • Gestione e Revisione Piano di Formazione e Aggiornamento d'Istituto • Accoglienza e supporto didattico ai nuovi docenti a T. D. e T. I. • Referente di Ambito per la formazione • Organizzazione e coordinamento delle procedure dell'anno di prova dei docenti neo-immessi • Sostegno all'innovazione didattica: predisposizione di materiale di socializzazione del best practice • Coordinamento della realizzazione di materiale per la presentazione dell'O.F. nell'ambito delle attività di Orientamento in entrata • Collaborazione con il personale amministrativo

AREA 4: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Coordinamento e gestione delle Attività di Orientamento in entrata - predisposizione di materiale di promozione e informazione - contatti con le scuole secondarie di I grado - pianificazione, organizzazione e realizzazione di giornate di OPEN DAY; ... - Coordinamento e gestione delle Attività di Orientamento in uscita - promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale - implementazione delle attività di conoscenza - da parte degli studenti della scuola - del mercato del lavoro, in relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto - Coordinamento dei rapporti con Enti e Agenzie di formazione esterne per studenti dell'ultimo biennio - Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti a test universitari per l'accesso alle



	Facoltà a numero chiuso - Gestione partecipazione agli eventi organizzati dal Comune, dalla Regione e da Associazioni Nazionali. - Collaborazione con il personale amministrativo	
Capodipartimento	L'incarico è riferito ai seguenti adempimenti: □ presiedere le riunioni del Dipartimento □ coordinare i lavori del gruppo di Dipartimento nella formulazione di proposte e di soluzioni condivise in merito alle tematiche all'O.d.G. □ promuovere fra i colleghi del gruppo il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti all'area disciplinare □ sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica □ curare la documentazione agli Atti dei verbali degli incontri e condividere i risultati dei lavori.	5
Responsabile di plesso	La collaborazione richiesta è riferita agli aspetti gestionali ed amministrativi del plesso Manzoni, mediante deleghe effettuate di volta in volta sulla base delle necessità, fermi restando gli incarichi specifici di seguito indicati: - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico - collaborazione con il DS e il docente collaboratore del DS per il coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi - rapporti con i docenti per problematiche a carattere urgente - controllo del buon esito delle Circolari Interne - monitoraggio relativo alla gestione delle risorse e dei tempi di servizio del personale Docente - predisposizione e controllo delle sostituzioni dei	1



Docenti assenti nel plesso Manzoni in base alle direttive del Dirigente Scolastico, con criteri di efficienza ed equità - contatti con le famiglie, come filtro iniziale delle comunicazioni verso la Scuola, e valutazione dell'opportunità di conferire direttamente con il Dirigente Scolastico - partecipazione agli incontri periodici di staff di direzione, nel corso dei quali si svolgeranno anche attività di coordinamento e di ricerca sull'ottimizzazione dell'organizzazione scolastica e di monitoraggio sulla qualità del servizio del servizio scolastico - componente del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) d'Istituto - collaborazione con il personale amministrativo.

Animatore digitale

compiti dell'Animatore digitale: Si specifica che il profilo professionale è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA al personale e agli alunni negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE ovvero soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica e coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Nello svolgimento del proprio incarico, l'animatore digitale dovrà coordinarsi con il team per l'innovazione digitale e con le altre figure di sistema dell'Istituto. Rientrano altresì nei compiti

1



dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale le aree di seguito riportate:
A. Aggiornamento Sito Web per l'Area Didattica
Curare l'aggiornamento dei contenuti del sito web relativi all'area della didattica B. Supporto alla digitalizzazione delle procedure di comunicazione interna e/o propedeutiche a Progetti e attività dell'Istituto C. Supporto alla realizzazione/diffusione di percorsi STEM trasversali

Team digitale	Il gruppo ha il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto, al fine di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.	2
	Rientrano altresì nei compiti dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale le aree di seguito riportate: A. Aggiornamento Sito Web per l'Area Didattica 1. Curare l'aggiornamento dei contenuti del sito web relativi all'area della didattica B. Supporto alla digitalizzazione delle procedure di comunicazione e propedeutiche ai Progetti ed attività dell'Istituto C. Supporto alla realizzazione/diffusione di percorsi STEM trasversali D. ICDL	

Coordinatore	Provvede a c le attività connesse all'ed. civica	1
--------------	--	---



dell'educazione civica

nelle fasi di: - Progettazione - Organizzazione -
Attuazione.

Referente
coordinamento didattico

La collaborazione richiesta è riferita a: - raccordo coordinatori di classe per il buon andamento dell'organizzazione scolastica - referente coordinatori dei dipartimenti disciplinari per il buon andamento dell'organizzazione scolastica - supporto al dirigente nella predisposizione e gestione degli atti dei Consigli di Classe relativi □ agli scrutini di fine I quadrimestre e di fine anno scolastico □ agli scrutini integrativi di recupero dei debiti □ agli scrutini integrativi nell'ambito della mobilità internazionale - Controllo dei materiali prodotti dai Consigli di Classe e inseriti nel Registro elettronico - Controllo della modulistica relativa alla progettazione didattica

1

Amministratore Registro
Elettronico e referente
DDI

La collaborazione richiesta è riferita a: - associazione nuovi docenti al RE NUVOLA - affiancamento docenti nell'utilizzo del RE NUVOLA durante l'intero a.s. - supporto ai docenti nell'utilizzo del RE NUVOLA nel corso delle operazioni relative: □ agli scrutini di fine I quadrimestre e di fine anno scolastico □ agli scrutini integrativi di recupero dei debiti scolastici □ agli scrutini integrativi nell'ambito della mobilità internazionale - Gestione delle criticità del RE NUVOLA - Inserimento/aggiornamento elenchi libri di testo nel RE NUVOLA

1

Referente GLI

L'incarico è riferito ai seguenti adempimenti: - presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, gli incontri del GLI - partecipare agli incontri finalizzati alla formulazione di PEI - PEP - PDP per alunni con BES certificati e non - collaborare

1



	con le FFSS alle attività inerenti gli alunni con BES certificati e non - curare, in collaborazione con i componenti del GLI, la stesura del Piano Annuale per l'inclusione di Istituto, favorendone la relativa attuazione - contribuire al coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti nelle attività di Inclusione d'Istituto	
Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19	Il profilo professionale si riferisce a: - informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti e delle famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus - verifica del rispetto della gestione COVID-19 - monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale.	2
Referente PCTO	Il profilo professionale si riferisce a: ☐ Individuazione e Coordinamento di PCTO coerenti con il PTOF, in collaborazione con Dipartimenti, i CdC e i Tutor ☐ Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza; Protocolli di Intesa con Enti del territorio, ... ☐ Coordinamento tutoraggio interno ed esterno ☐ Monitoraggio e valutazione PCTO ☐ Collaborazione con il personale amministrativo.	1
Rapporti con il territorio e le agenzie esterne	Il profilo professionale si riferisce ai seguenti adempimenti: ☐ rapporti con Enti Esterni, Istituzioni territoriali, Associazioni operanti sul territorio a vario titolo, per Attività didattiche d'Istituto ☐ coordinamento delle attività di partecipazione a iniziative territoriali (eventi,	1



manifestazioni, concorsi, ...) □ organizzazione eventi □ programmazione e realizzazione di attività finalizzate al miglioramento del rapporto scuola - famiglia - territorio. □ collaborazione con il personale amministrativo

Referente INVALSI

Il profilo professionale - cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV - predispone il materiale per i docenti, illustrando loro i compiti e le attività da svolgere - fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove - analizza i dati restituiti dall'INVALSI - confronta i dati restituiti dall'INVALSI con gli esiti della valutazione interna - comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate e curarne la documentazione agli Atti - collabora con il personale di segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione

1

Referente Sport e Palestra

piti del Referente Sport e Palestra per l'a.s. 2022/23, con i seguenti compiti: Il Referente Sport e Palestra provvede a: - coadiuvare il DS ed il Referente di plesso per la buona riuscita delle varie attività sportive previste nel PTOF d'Istituto, vigilando sulla funzionalità della palestra di ciascun plesso scolastico e segnalando eventuali situazioni critiche alla scrivente e/o al Responsabile della Sicurezza. - supportare, con le proprie competenze specifiche, il DS nell'organizzazione di iniziative di formazione e/o sensibilizzazione sull'importanza dell'attività motoria nell'educazione dei giovani, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali -

1



curare i rapporti con gli organismi sportivi a livello provinciale, regionale e nazionale per la promozione di manifestazioni sportive che possano coinvolgere l'Istituto scolastico, rapportandosi con le FF.SS. per la buona riuscita delle medesime. - segnalare al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto ed eventuali richieste di acquisto di nuovi sussidi ed attrezzature - in caso di guasti in attesa di riparazione, segnalare con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità della palestra, di parte di essa o di una o più parti.

Commissione
Accoglienza

Nell'ambito dell'incarico suddetto, i docenti del Gruppo di lavoro svolgeranno nello specifico le seguenti funzioni: - Predisposizione, coordinamento e gestione delle attività di accoglienza - Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza - Progettare attività di accoglienza finalizzate a fornire agli alunni informazioni su una corretta fruizione delle risorse della scuola (spazi e servizi) - Programmare occasioni di socializzazione all'interno del gruppo classe - Far Conoscere correttamente i diritti e doveri agli alunni

5

Nucleo Interno di
Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico 2022/23, sarà coordinato dal D.S. prof.ssa Rosanna DIVICCARO o da suo delegato. Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. È demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M.

7



sulla base dei diversi indicatori. In particolare, si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti:

- aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2019-2022
- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM)
- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM
- monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive
- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.
- tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica
- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale

□ Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF

□ Esiti degli studenti

□ Processi (Obiettivi e Priorità)

□ Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento

□ Definizione di piste di miglioramento. I componenti scolastici del N.I.V. si impegnano a svolgere i suddetti compiti nell'ambito degli incarichi di cui sono già destinatari. Non è, pertanto, previsto alcun compenso accessorio per i componenti dell'Unità di Autovalutazione d'Istituto che con la presente si nomina. Di ogni riunione del nucleo sarà redatto regolare



verbale. I componenti scolastici del N.I.V. si impegnano, inoltre, a partecipare alle eventuali azioni formative organizzate durante l'anno scolastico a livello provinciale e/o regionale e a diffondere le azioni di monitoraggio e revisione svolte, durante gli incontri collegiali. Il Nucleo dovrà provvedere, entro la fine di Maggio del corrente a.s. alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.

Referente Arduino

La figura professionale organizza e tiene corsi di base e avanzati all'utilizzo della piattaforma di sviluppo Arduino nell'ambito del PCTO e dei progetti d'Istituto; organizza e promuove eventi e fiere interne all'Istituto relative ad Arduino gestisce il sito web del progetto Arduino del Liceo Cafiero promuove la partecipazione a concorsi e gare che richiedono l'utilizzo della piattaforma Arduino organizza e promuove la formazione per docenti all'utilizzo e la contaminazione della didattica con la piattaforma Arduino.

1

Referente Mobilità
Internazionale

La figura professionale si occupa di: -
Informativa alle famiglie ed agli studenti interessati sulle norme da seguire - Contatti con i Coordinatori delle classi coinvolte -
Coordinamento dei Consigli di Classe coinvolti, al fine di fornire indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire -
Supervisione dei materiali inviati dallo studente, utili al Consiglio di classe per la valutazione degli studenti al rientro - Contatti con la Segreteria Didattica

1



Gruppo di lavoro per le
prove comuni

Nell'ambito dell'incarico suddetto, il Gruppo di lavoro per le prove comuni d'istituto svolge nello specifico le seguenti funzioni: - Progettazione e Predisposizione prove comuni d'Istituto di Italiano - Matematica - Inglese di inizio e fine a.s. per le classi I e III - Verifica e monitoraggio dei risultati attesi, in collaborazione con i coordinatori dei Consigli di classe

10

Coordinatore di classe

L'incarico è riferito ai seguenti adempimenti: • presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico • predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di Classe, il Piano di lavoro annuale della classe, tenuto conto della situazione di partenza • coordinare l'attività del Consiglio di Classe sulla base dell'O.d.g. predisposto dal Dirigente • relazionare - nel corso dell'a.s. - in merito all'andamento generale della classe, per pianificare eventuali interventi di recupero • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di Classe • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare • segnalare al Dirigente scolastico o al Collaboratore vicario le situazioni problematiche relative sia alla frequenza sia al rendimento scolastico degli alunni • curare le operazioni relative alla Documentazione degli Atti di competenza del C.d.C. • verificare durante gli scrutini di I e II quadrimestrale il corretto inserimento dei dati a sistema • curare la redazione del Documento del 15 maggio per la presentazione delle classi V all'Esame di Stato

64



Segretario Consiglio di Classe	L'incarico è riferito ai seguenti adempimenti: • provvedere alla stesura dei Verbali del Consiglio di Classe • provvedere alla regolare tenuta del Registro dei Verbali del Consiglio di Classe • controllare la buona tenuta del Registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni, segnalando le situazioni problematiche al docente Coordinatore • raccogliere e verificare la Documentazione - cartacea e in formato digitale - in relazione a: - relazioni disciplinari iniziali e finali - Piani di lavoro annuali della classe - Programmi svolti dalla classe	65
--------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento in sostituzione oraria di docenti assenti, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Eventuale sostituzione oraria dei docenti assenti;
collaborazione nell'attuazione dei percorsi di
alternanza scuola-lavoro; valorizzazione di
percorsi formativi individualizzati e
coinvolgimento degli studenti; valorizzazione e
potenziamento delle competenze linguistiche.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti concorrono alla realizzazione del piano
triennale dell'offerta formativa con attività di
insegnamento, (anche in sostituzione oraria di
docenti assenti) di potenziamento, di
progettazione e di sviluppo di comportamenti
responsabili ispirati alla conoscenza dei beni
paesaggistici, del patrimonio e delle attività
culturali; collaborazione nell'attuazione dei
percorsi di alternanza scuola-lavoro nel secondo
ciclo di istruzione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

I docenti concorrono alla realizzazione del piano
triennale dell'offerta formativa con attività di
insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzazione, di progettazione e di coordinamento nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti di Diritto dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, (anche in sostituzione oraria di docenti assenti) di potenziamento, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento soprattutto collaborando nell'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sulla prevenzione delle dipendenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, (anche in sostituzione oraria di docenti assenti) e di recupero delle competenze
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, (anche in sostituzione oraria di docenti assenti) di recupero delle competenze o potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AA24 - LINGUE E

Attività di insegnamento,(anche, ove necessario,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

in sostituzione oraria di docenti assenti) di potenziamento, di sostegno, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari: attività di Alternanza scuola lavoro valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento,(anche, ove necessario, in sostituzione oraria di docenti assenti) di potenziamento, di sostegno, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e dirige gli uffici di segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=baps150007>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=baps150007>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=baps150007>

Modulistica da sito scolastico www.liceocafiero.edu.it

Prenotazione colloqui online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=baps150007>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO TERRITORIALE PUGLIA 09**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE LICEI DELLO SPORT: "FORMA-L-MENTE SPORT"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete in oggetto ha la finalità di condividere delle convenzioni attivate dalle Istituzioni scolastiche che ne fanno parte. Oltre che interessata a promuovere una costante formazione dei docenti, organizza eventi e manifestazioni sportive. Questa rete di licei sportivi si prefigge la finalità di attivare e condividere percorsi e attività di PCTO (Alternanza Scuola Lavoro) specifici da svolgere in contesti sportivi che possano rappresentare un'occasione preziosa di orientamento per gli studenti. Infine, sollecita la collaborazione con le società sportive e con gli enti di promozione sportiva al fine di dare la possibilità agli studenti di acquisire brevetti e qualifiche spendibili in campo professionale per la promozione di sport, salute e turismo sportivo.

La rete in questione ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche con l'obiettivo di sviluppare e ampliare le attività in ambito sportivo e diffondere le migliori pratiche delle scuole coinvolte: le attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento nonché l'acquisto di beni e servizi.

**Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER
L'INDIVIDUAZIONE DPO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'individuazione del medico competente risulta necessaria soprattutto in riferimento alla situazione emergenziale legata al contagio da COVID-19.

La costituzione di una rete di scuole favorisce l'economia delle spese.

Denominazione della rete: ENTI/ASSOCIAZIONI/SOGGETTI PRIVATI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CAPORUSSO Giacomo	Disfida di Barletta-365 giorni all'anno
ZENNA Giuseppina	Scuola di lingua
PRASCINA Leonardo	Gen&tica
PALUMBIERI Elio Enrico	TedX
BASILE Angela (Fortitudo Trani)	Vela
PIAZZOLLA Alessandro - Teatro Fantàsia	Teatro libera tutti
Zeta Vu -BERARDINO Luigi Verzillo pratici	Procedure ambientali_Teoria ed esempi
ASD MAD BULLS Emanuele Marzocca	Vela
POL. DIL. "AMICI DELLO SPORT"	Vela
AVIS Comunale Barletta OdV "R. Lattanzio"	
FILOGRASSO Maria Assunta Pia	The Art Box





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rigenerazione Scuola

Nuove metodologie per lo Sviluppo Sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Web e ambienti collaborativi

Stimolare alla creazione di un'identità digitale attraverso un sito personale che sia piattaforma di collaborazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--



Titolo attività di formazione: Arduino

Conoscere e approfondire le opportunità della robotica educativa e del coding

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neo-Immessi

Percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio del personale docente ed educativo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione generale e specifica dei lavoratori ai sensi dell'accordo Stato Regioni n. 221 del 21/12/2011 D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.

A tal fine viene costantemente aggiornato il Piano Annuale di Formazione (PAF), consultabile sul sito internet istituzionale del Liceo, al fine di rispondere ai bisogni professionali dei docenti espressi dai medesimi mediante una rilevazione annualmente svolta.

Le iniziative formative, organizzate dalla scuola o all'interno delle diverse reti di ambito/scopo delle quali il Liceo fa parte, ruotano attorno alle priorità nazionali individuate dal Piano per la Formazione in servizio dei docenti:

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e lavoro
9. Valutazione e miglioramento

I docenti hanno la facoltà di formarsi anche autonomamente, purché le iniziative da loro scelte siano coerenti con il PAF e le sopracitate priorità.



Piano di formazione del personale ATA

Primo Segmento

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure digitali Sidi, Pubblicità e Trasparenza, Utilizzo dei Gestionali documentali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Secondo Segmento

Descrizione dell'attività di formazione	Corso avanzato sulle procedure amministrativo -contabili
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--